

Politica per la protezione delle foreste, della biodiversità e delle comunità

Data di entrata in vigore: 03/2015

Data dell'ultimo aggiornamento/revisione: Maggio 2026

1. Obiettivo

In qualità di uno dei principali gestori della filiera agricola e fornitori di prodotti nutrizionali a livello mondiale, ADM si concentra sulla prevenzione della deforestazione e della conversione della vegetazione autoctona primaria, nonché sulla protezione della biodiversità, degli ecosistemi e delle comunità nelle sue filiere globali.

Questa politica stabilisce l'approccio aziendale-globale di ADM per affrontare la deforestazione e la conversione della vegetazione autoctona primaria, su tutte le materie prime e in tutte le aree geografiche in cui ADM opera. Viene attuato in conformità alle migliori prassi riconosciute a livello internazionale, incluso l'OECD-FAO Business Handbook on Deforestation and Due Diligence in Agricultural Supply Chains, nonché le linee guida dell'Accountability Framework initiative (AFi)¹.

ADM continuerà a rafforzare le proprie politiche e pratiche in linea con i progressi scientifici, gli standard di settore, i requisiti normativi e gli obiettivi interni.

2. Ambito

Questa politica si applica alle operazioni di ADM, a tutti i fornitori diretti e indiretti e a tutte le società e joint venture in cui ADM detiene una quota di controllo (>50%).

3. Approccio e Aspettative della Politica

Pur non coltivando direttamente, ADM opera autonomamente e in collaborazione con fornitori, clienti, governi e società civile per promuovere una produzione agricola responsabile sotto il profilo sociale e ambientale.

¹ [Quadro di riferimento per la responsabilità](#)



ADM applica un approccio basato sul rischio nell'implementazione di questa politica, utilizzando metodologie specifiche per materie prime e aree geografiche che riflettono le differenze nelle strutture delle catene di approvvigionamento, nei profili di rischio e negli standard settoriali. Sebbene le modalità di attuazione possano variare, esse sono allineate con la politica generale di ADM volta a prevenire la deforestazione e la conversione della vegetazione autoctona primaria, proteggere la biodiversità e rispettare i diritti umani.

ADM richiede i seguenti risultati lungo tutte le sue catene di fornitura:

- **Protezione Ambientale:**

- Vietata la deforestazione e l'uso del fuoco per la bonifica, la preparazione del terreno o la gestione delle piantagioni;
- No conversione della vegetazione autoctona primaria, compresi gli ecosistemi forestali e non forestali, dopo le date limite applicabili;
- No sviluppo di aree ad alto valore di conservazione (HCV) e ad alto contenuto di carbonio (HCS) e promozione del ripristino ecologico laddove si sia verificato un degrado.
- Tutela delle torbiere, compresa l'applicazione di misure di conservazione adeguate e delle migliori pratiche di gestione.
- Riduzione delle emissioni di gas serra associate all'uso del suolo e alla produzione agricola.

- **Diritti Umani e Responsabilità Sociale:**

- Rispetto dei diritti dei popoli indigeni e delle comunità locali, compreso il consenso libero, preventivo e informato (FPIC);
- Rispetto dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, tra cui i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la [Politica sui diritti umani](#) di ADM;
- Rispetto dei diritti dei lavoratori, in linea con la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro e con la legislazione applicabile²;

² Nei casi in cui la legislazione nazionale e gli standard internazionali in materia di diritti umani non siano allineati, ADM si conformerà alla legislazione nazionale, cercando al contempo di rispettare, per quanto possibile, i diritti umani riconosciuti a livello internazionale.



- **Conformità legale e pratiche responsabili:**
 - Conformità a tutte le leggi locali, nazionali e internazionali applicabili, incluse le leggi ambientali, sul lavoro e sull'uso del terreno;
 - Divieto di utilizzo di sostanze chimiche pericolose, comprese quelle elencate nella Convenzione di Stoccolma, nella Convenzione di Rotterdam e i pesticidi di classe 1A e 1B dell'OMS;
- **Azioni abilitanti e di supporto:**
 - Inclusione dei piccoli agricoltori attraverso un impegno responsabile e approcci di sviluppo delle capacità.
 - Sostenere l'agricoltura sostenibile come motore dello sviluppo economico, della riduzione della povertà e della sicurezza alimentare.

4. Materie Prime Prioritarie e Aree ad Alto Rischio

Questa politica si applica a tutte le catene di fornitura di ADM. ADM esamina periodicamente la propria impronta di approvvigionamento per identificare le catene di fornitura che presentano i maggiori rischi di deforestazione e conversione della vegetazione nativa primaria. I risultati di queste revisioni orientano gli obiettivi aziendali e guidano l'implementazione di questa politica.

ADM ha identificato l'olio di palma e la soia come materie prime prioritarie sulla base dell'attuale esposizione al rischio e dell'impronta sulla catena di approvvigionamento. ADM estenderà questo approccio nel tempo ad altre materie prime, tra cui mais e cotone, nell'ambito di un'attuazione graduale degli impegni per un approvvigionamento responsabile.

Le regioni prioritarie di ADM per affrontare la deforestazione e la conversione della vegetazione nativa primaria includono il Sud-est asiatico, l'America Latina e biomi chiave quali l'Amazzonia, il Cerrado, il Pantanal e il Chaco³. ADM applica i suoi impegni in tutti i paesi all'interno di questi biomi dove reperisce materie prime.

Le politiche specifiche di ciascuna commodity disciplinano l'attuazione degli impegni presi e possono prevedere requisiti, metodologie e scadenze più articolati, calibrati sulle caratteristiche della catena di approvvigionamento e sui livelli di rischio.

³ ADM rispetta i confini ufficiali dei biomi stabiliti dalle autorità nazionali di ciascun paese di provenienza.

5. Date limite e date target per l'assenza di deforestazione e conversione nelle catene di approvvigionamento

ADM stabilisce date limite e date target per facilitare l'implementazione della sua politica priva di deforestazione- e conversione-, coerentemente con le linee guida AFi e OCSE-FAO. ADM riconosce che le date limite sono una merce- e specifiche per regione e non si prevede che siano completamente allineate lungo le catene di approvvigionamento. Man mano che ADM porterà avanti i suoi programmi di implementazione, ulteriori chiarimenti, perfezionamenti e linee guida saranno sviluppati e comunicati, a seconda delle necessità.

- Nota: Per dettagli sulle politiche e le date limite specifiche di ogni commodity, fare riferimento alla [Politica di approvvigionamento della soia](#) e alla [Politica di approvvigionamento dell'olio di palma di ADM](#).

Ove applicabile, prevarranno le leggi o le direttive che impongono requisiti più rigorosi, comprese date limite anticipate.

6. Due Diligence e Attuazione delle Politiche

ADM attua questa politica attraverso un quadro di due diligence continuo basato sul rischio, in linea con le indicazioni OCSE-FAO. Questo quadro di riferimento è progettato per identificare, valutare e affrontare la deforestazione- e i rischi legati alla conversione lungo le catene di fornitura di ADM, e viene applicato proporzionalmente in base alla gravità e alla probabilità del rischio.

6.1. Valutazione e tracciabilità delle catene di approvvigionamento

ADM conduce valutazioni dei rischi lungo le proprie catene di approvvigionamento per merce, area geografica e fornitore, classificando i rischi in base alla gravità e alla probabilità di potenziali impatti negativi. ADM applica un approccio alla tracciabilità basato sul rischio, perseguendo il livello di granularità più elevato adeguato al rischio identificato. Nelle aree definite ad alto rischio, ADM stabilisce punti di controllo per abilitare una supervisione efficace e sostenere la mitigazione del rischio nella catena di fornitura.

6.2. Coinvolgimento dei fornitori

ADM coinvolge i fornitori attraverso la chiara comunicazione delle aspettative relative ai criteri e dei requisiti di condotta etica negli affari. I fornitori saranno soggetti a uno screening basato sul rischio in base a fattori geografici, merceologici e di conformità. I fornitori a più alto rischio possono essere soggetti a una due diligence rafforzata, inclusi documentazione aggiuntiva, controlli, piani di azione correttiva o verifiche indipendenti. I risultati del monitoraggio informeranno le misure di escalation, inclusa la sospensione o il disimpegno laddove necessario.

6.3. Monitoraggio, Verifica e Azioni Correttive

ADM monitora la conformità della catena di approvvigionamento e l'esposizione al rischio utilizzando il telerilevamento, l'analisi geospaziale e altri strumenti di monitoraggio pertinenti. Ove opportuno, vengono implementate misure di verifica basate sul rischio, tra cui controlli o verifiche indipendenti, per valutare l'aderenza alla politica. ADM monitora nel tempo i progressi nell'attuazione e l'efficacia delle misure di mitigazione. Laddove siano individuate non-conformità o impatti negativi, ADM applica azioni correttive e processi di escalation, incluso il coinvolgimento dei fornitori per affrontare le questioni e, ove opportuno, supportare la risoluzione degli impatti.

6.4. Reporting

ADM comunica in modo trasparente il proprio approccio di due diligence e i progressi compiuti nell'implementazione attraverso divulgazioni pubbliche in materia di sostenibilità. ADM integra la condotta aziendale responsabile nei propri sistemi di gestione e nelle strutture di supervisione, mantiene meccanismi di reclamo accessibili e affronta le problematiche in modo tempestivo e nel rispetto dei diritti. Le informazioni pertinenti vengono rese pubbliche attraverso le informative di sostenibilità di ADM al fine di promuovere la responsabilità e il miglioramento continuo.

7. Non Conformità, Rimedi e Reclami

I reclami relativi a questa politica vengono ricevuti ed esaminati da ADM in conformità al [Grievances and Resolutions Protocol](#) di ADM. Affronteremo i casi di non conformità secondo il protocollo per [Gestione della non conformità dei fornitori](#). ADM esamina e valuta i reclami in modo trasparente, inclusivo ed equo, e determina le opportune azioni di follow-up, compreso il coinvolgimento dei fornitori o delle parti interessate e l'applicazione di misure correttive o riparatorie ove necessario.

8. Governance e revisione

La supervisione di questa politica è affidata al Sustainability & Corporate Responsibility Committee del Consiglio di amministrazione di ADM. L'implementazione è guidata dalla gestione e integrata nei sistemi di gestione e nelle strutture di governance del rischio di ADM.

Questa politica viene rivista almeno ogni due anni per assicurare l'allineamento con i requisiti normativi in continua evoluzione, le conoscenze scientifiche e le migliori prassi.

9. Definizioni

- **Biodiversità:** La varietà totale degli organismi viventi, comprese le interazioni ecologiche, le popolazioni e le comunità in cui vivono (FAO Term Portal).
- **Conversione della vegetazione primaria autoctona:** Alterazione di un ecosistema naturale, tale per cui una modifica causata dall'uomo della vegetazione autoctona primaria non forestale si traduce in un diverso utilizzo del suolo o in un profondo cambiamento nella composizione delle specie, nella struttura o nella funzione di un ecosistema naturale.
- **Data limite:** Data successiva alla quale la deforestazione o la conversione della vegetazione primaria autoctona rende una determinata area o unità produttiva non conforme alla politica di divieto di deforestazione o di conversione della vegetazione autoctona.
- **Deforestazione:** Conversione delle foreste native primarie ad altri usi del suolo, indipendentemente dal fatto che sia indotta dall'uomo o meno (FAO, 2020).
- **Fornitore Diretto:** Aggregatori, produttori o altre entità che forniscono prodotti agricoli ad ADM nell'ambito di un rapporto commerciale diretto con ADM. *Nota: Le definizioni di fornitore possono variare a seconda della materia prima. Per definizioni precise, si prega di fare riferimento alle politiche di approvvigionamento specifiche per ciascuna materia prima di ADM.*
- **Ecosistemi:** Tutti gli esseri viventi in una determinata area, così come le loro interazioni reciproche e con l'ambiente non vivente (tempo atmosferico, terra, sole, suolo, clima, atmosfera). Ogni organismo ha un ruolo da svolgere e contribuisce alla salute e alla produttività dell'ecosistema nel suo complesso (FAO Term Portal).
- **Foresta:** Terreni di oltre 0,5 ettari con alberi di altezza superiore a 5 metri e una copertura arborea superiore al 10%, oppure alberi in grado di raggiungere tali soglie in loco. Non comprende i terreni prevalentemente adibiti a uso agricolo o urbano (FAO, 2020).
- **Consenso libero, preventivo e informato (FPIC):** Nel 2007, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni, riconoscendo i loro diritti e menzionando specificamente il consenso libero, preventivo e informato (FPIC) come prerequisito per qualsiasi attività che incida sulle loro terre ancestrali, territori e risorse naturali.

- **Stock ad alto contenuto di carbonio (HCS):** Aree forestali vitali in grado di immagazzinare quantità significative di carbonio, generalmente associate a un'elevata densità di vegetazione. Quando le foreste HCS vengono rimosse, in particolare quando si usa il fuoco per bonificare il terreno, il carbonio contenuto nelle foreste viene rilasciato nell'atmosfera sotto forma di CO₂.
- **Alto valore di conservazione (HCV):** Un concetto utilizzato per dare priorità agli sforzi di conservazione. Diversi fattori possono determinare se una specie (o un ecosistema) ha un elevato valore di conservazione, ad esempio: il pericolo, il rischio o l'unicità; il contributo funzionale e il potenziale di fornire servizi ecosistemici; il valore estrinseco per le popolazioni locali e le parti interessate. Poiché il valore della biodiversità è soggetto a giudizi di valore, il valore della conservazione dovrebbe essere definito attraverso il coinvolgimento delle parti interessate (FAO Term Portal).
- **Zone ad alto rischio:** Regioni o biomi considerati a rischio di conversione della vegetazione autoctona primaria non forestale che necessitano di protezione. L'Amazzonia, il Cerrado, il Pantanal e il Chaco sono le aree attualmente definite ad alto rischio dall'ADM per la produzione di materie prime; mentre il Sud-est asiatico e l'America Latina sono le aree attualmente definite ad alto rischio dall'ADM per la palma da olio.
- **Fornitore indiretto:** Entità situate più a monte nella catena di approvvigionamento — inclusi cooperative, gruppi di produttori e altre terze parti — che forniscono materie prime agricole ad ADM tramite intermediari anziché attraverso un rapporto commerciale diretto. *Nota: Le definizioni di fornitore possono variare a seconda della materia prima. Per definizioni precise, si prega di fare riferimento alle politiche di approvvigionamento specifiche per ciascuna materia prima di ADM.*
- **Quota di proprietà o partecipazione azionaria:** La percentuale di una società posseduta dal titolare di un certo numero di azioni di tale società. Ai fini della presente politica, si intende una partecipazione azionaria superiore al 50% detenuta da ADM.
- **Torbiere:** Un'area con uno strato di torba accumulatosi naturalmente in superficie. La definizione semplice di torbiera è un'area in cui si trova la torba. La torba, o zolle di terra come viene spesso chiamata in Irlanda, è un tipo di terreno che contiene un'alta percentuale di materia organica morta, principalmente vegetale, accumulatasi nel corso di migliaia di anni. Un'attenta ispezione può rivelare i tipi di piante che sono cresciute, morte e si sono accumulate per formare un blocco di torba (FAO Term Portal).

- **Vegetazione autoctona primaria:** Un insieme di specie vegetali autoctone in un luogo o regione specifici che si sono adattate alle condizioni ambientali e biologiche e hanno subito un intervento umano minimo o nullo.
- **Data obiettivo:** Data entro la quale l'azienda intende aver implementato completamente la propria politica in una determinata catena di fornitura.

10. Riferimenti

- FAO, 2020. Valutazione globale delle risorse forestali 2020. Termini e definizioni. FRA 2020, Roma. <http://www.fao.org/3/I8661EN/i8661en.pdf>
- Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura. (s.d.) *Portale dei termini della FAO*. <https://www.fao.org/faoterm/en>
- OCSE/FAO, 2023. Manuale aziendale OCSE-FAO sulla deforestazione e la dovuta diligenza nelle catene di approvvigionamento agricole, OECD Publishing, Parigi. <https://doi.org/10.1787/c0d4bca7-en>

11. Informazioni su contatto

Le preoccupazioni relative all'applicazione di questa politica possono essere segnalate tramite la [ADM Way Helpline](#) oppure contattando il nostro canale di segnalazioni e risoluzione all'indirizzo responsibility@adm.com.